

BASKET  
SERIE A«Entusiamo e voglia di fare»  
La spinta positiva di Laudicino

OriOra Il vicepresidente Peluffo: «Ripartiamo da qui»

«ENTUSIASMO e voglia di fare. Queste devono essere le parole guida». Il vice presidente biancorosso, Alberto Peluffo è perentorio: Pistoia deve ripartire da qui. In occasione della presentazione del nuovo addetto al marketing nella sede del Materassificio Montalese di Antonio Caso, Peluffo ha puntato molto su queste due caratteristiche che sono poi alla base della scelta fatta dalla società di puntare su Maurizio Laudicino. «Con Maurizio – prosegue Peluffo – ci siamo conosciuti e confrontati e fin da subito si è creato un ottimo feeling. Ciò che ci ha colpito è stata la grande voglia di fare, un vulcano di idee e di grande entusiasmo. Laudicino avrà il compito di dare una mano a incrementare il budget rendendo appetibile il marchio Pistoia Basket e di curare il rapporto con i tifosi». «Cosa mi ha convinto a fare questa scelta? – spiega Maurizio Laudicino –. Direi il primo sponsor: se hai sulla maglia un energy drink deve per forza essere in linea con il prodotto e l'energia è proprio ciò che voglio portare. Pistoia in tre anni ha perso un migliaio di spettatori, un'emorragia che bisogna fermare facendo rinascere la passione in una piazza che ha sempre dimostrato di averla. L'obiettivo principale, quindi, sarà quello di mettere il tifoso al centro, capire quali sono le esigenze e per farlo il passaggio è attraverso il dialogo con le istituzioni,

le associazioni di categoria e quelle di volontariato fino ad arrivare alle scuole. Il vero tiro da tre punti è svegliare quel senso di appartenenza che Pistoia ha sempre dimostrato di avere. Vogliamo creare un risultato immediato che verificheremo tra 15 giorni con il lancio della campagna abbonamenti che sancirà il primo segnale importante dalla città verso il club».

**UN'IMPRESA** non di poco conto visto l'annata dello scorso anno che ha spento un po' l'entusiasmo e visto soprattutto che Pistoia storicamente è una piazza restia ad abbonarsi. In più va detto che di solito, e questo non solo a Pistoia, prima di sottoscrivere l'abbonamento si tende a vedere com'è la

squadra. In questo momento chiedere di abbonarsi al buio è una bella responsabilità. «A Livorno due anni fa c'era una situazione molto pesante – spiega Laudicino – quando sono arrivato l'inizio sportivamente parlando non è stato dei migliori, i risultati non arrivavano, eppure la quota abbonati segnò più 40 per cento rispetto all'anno prima. Sono sicuro che quando ci sarà da dimostrare l'orgoglio e il bisogno di dare un aiuto alla società, Pistoia risponderà presente perché questa piazza non ha niente da invidiare a nessuna delle altre in serie A. Io sinceramente se fossi un tifoso pistoiese scommetterei in qualcosa che non vedo perché presto si potranno aprire gli occhi».

Maurizio Innocenti



Da sinistra: Alberto Peluffo, Maurizio Laudicino e Antonio Caso

LAUDICINO: «PER AIUTARE LA SOCIETÀ, PISTOIA RISPONDERÀ 'PRESENTE' PERCHÉ NON HA NIENTE DA INVIDIARE A NESSUNA SQUADRA IN SERIE A»

IL COACH  
Michele  
Carrea  
alla guida  
della  
squadra  
pistoiesePistoia Basket Le trattative per il nuovo allenatore  
Carrea, affare quasi fatto  
Mancano solo i dettagli

**MICHELE CARREA** sarà il nuovo allenatore di Pistoia. Salvo ribaltoni dell'ultima ora la società biancorossa e il tecnico milanese sono ai dettagli finali e già oggi potrebbe arrivare l'ufficialità. Michele Carrea, nato a Milano il 20 maggio 1982, ha iniziato a giocare a basket nel vivaio dell'Olimpia Milano. L'esordio come allenatore è arrivato a 22 anni sulla panchina dell'Urania Basket. Formatosi con le squadre giovanili, nel 2008 ha assunto l'incarico di allenatore nel Settore Giovanile della Junior Casale Monferrato prima di trasferirsi a Siena e poi a Codogno, all'Assigeco Casalpusterlengo, dove ha ricoperto il ruolo di allenatore delle giovanili e assistente in prima squadra. Nel 2012 ha guidato la formazione Under 19 di Casalpusterlengo alla conquista della Coppa Italia di categoria e nel 2014 al titolo di Campione d'Italia. L'anno successivo inizia la sua avventura a Biella dove in quattro anni ha portato per tre volte la squadra ai playoff e altrettante alle finali di Coppa Italia LNP, oltre ad aver vinto il titolo di miglior allenatore della Serie A2 nella stagione 2016/2017.

Carrea a Pistoia ritroverà Marco Sambugaro con cui ha lavorato gomito a gomito in questi anni a Biella per cui non ci saranno grossi problemi d'intesa visto che i due sembrano parlare la stessa lingua. Tecnico emergente, come si dice in questi casi, Carrea è la scelta migliore per una società come Pistoia che è in pieno fermento e in pieno rinnovamento. Per lui si tratta della prima volta nella massima serie, ma gli anni trascorsi in serie A/2 conditi da ottime stagioni, ne fanno un tecnico giovane ma con un buon bagaglio d'esperienza alle spalle. E adesso che i due tasselli principali sono stati piazzati, il mercato si sposta inevitabilmente sul fronte giocatori e qui ci sarà da capire quali saranno le prime mosse. Innanzitutto la società dovrà decidere che formula adottare, se il 6+6 o il 5+5 e da lì partire per costruire il roster per la prossima stagione.

Maurizio Innocenti

Pallacanestro Il secondo posto in C Gold è il miglior piazzamento di sempre. La gioia per la finale raggiunta e per aver battuto Firenze

## Promozione, sogno infranto. Agliana 2000: «Siamo soddisfatti»



**IN GARA 4** la Endiasfalti Agliana ha perso 63-66 al termine di una partita che si è risolta soltanto nei secondi finali dopo il 62-62 maturato a 54 dalla fine. Smaltita la comprensibile amarezza per aver visto interrompersi il sogno promozione, alla Pallacanestro Agliana 2000 resta tanta soddisfazione per una stagione da sogno in cui sono stati riscritti diversi record societari. Il secondo posto in C Gold è il miglior piazzamento di sempre, poi c'è la gioia per la finale raggiunta e anche quella di essere stata l'unica squadra a battere Firenze, meritatamente salita in Serie B. In gara 4 la Endiasfalti ha giocato una partita di grande sostanza, in costante inseguimento ma sempre concentrata a non far fuggire Firenze. Solida dietro e superlativa a rimbalzo (38-29)

mentre in attacco l'aggressività e la fisicità dell'Enic non hanno permesso a Nieri e soci di essere efficaci come avrebbero voluto. Anche se nella quarta frazione sono saliti di tono pareggiando i conti e sfiorando la vittoria.

«**FACCIO I COMPLIMENTI** a Firenze che ha disputato una stagione splendida e meritato il passaggio del turno – dice coach Tommaso Mannelli (nella foto) a fine gara –. Per me, invece, è arrivato il momento di ringraziare tutte le persone che ci hanno aiutato a raggiungere questo straordinario risultato. I miei assistenti, lo staff sanitario, la dirigenza, i nostri tifosi e soprattutto la squadra, che dal primo giorno di lavoro si è messa a completa disposizione e ha alzato l'asti-

cella ogni volta che ce n'è stato bisogno. Dobbiamo essere felici di quest'annata e se adesso siamo arrabbiati per l'eliminazione è perché abbiamo dato davvero tutto quello avevamo. Se guardiamo da dove siamo partiti dobbiamo essere consci di aver fatto qualcosa di straordinario. Ho detto ai ragazzi di godersi tutte le sensazioni che stanno provando adesso e poi di lavorare sempre come hanno fatto quest'anno per trovarsi magari un giorno a rigiocare questa partita e riscrivere il finale».

**AGLIANA:** Zaccariello 5, Bogani ne, Rossi 15, Sollitto 6, Limberti, Razzoli, Cukaj ne, Biagioni ne, Nieri 16, Tuci 19, Arceni ne, Salvi 2. All. Mannelli  
**FIRENZE:** Marotta, Merlo 16, Cioni, Filippi 10, Passoni 17, Goretti 10, Verrigni 5, Poltroneri 2, Mencherini ne, Zappia 6, Forzieri ne, Borsetti ne. All. Del Re